



Spett.li
Sig.ra Pagnini Paola
Via Rigoni n. 23 - 61121 PESARO (PU)
p.pagnini@cia.legalmail.it,
c/o Sofia Paccapelo - Dottore Forestale
s.paccapelo@conafpec.it

e, p.c. **COMUNE DI PESARO**
Servizio Manutenzioni e Viabilità
PEC: comune.pesaro@emarche.it

GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI PESARO URBINO
PEC: fp43289@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 - DGR 1661/2020 - Art. 24 Regolamento del Parco.
Interventi urgenti di manutenzione della vegetazione arborea radicante lungo strada di Vincolungo in Comune di Pesaro (Foglio 3 Mappale 95). Ditta: PAGNINI PAOLA.
RILASCIO PARERE POSITIVO DI SCREENING DI INCIDENZA e NULLA OSTA AL TAGLIO.

Con istanza del 17/04/2025, la sig.ra Pagnini Paola ha chiesto all'Ente Parco il rilascio del provvedimento di competenza in merito all'intervento di taglio richiamato in oggetto. Al riguardo:

Preso atto, in base a quanto richiesto, che *"L'intervento sarà incentrato solamente al taglio e alla potatura delle piante presenti lungo i 110 metri lineari della scarpata in proprietà della Sig.ra Pagnini Paola sita in via Vincolungo foglio catastale n. 3 mappale 95 in comune di Pesaro attualmente in stato di abbandono. L'intervento consisterà nell'abbattimento delle specie invasive in particolare dell'acacie inclinate, morte in piedi e con branche pericolose protese verso la strada. Si raccomanda di mantenere comunque le ceppaie delle piante di acacia aventi dimensioni minime superiori a 15 cm di diametro a 1,30m al fine di garantire un minimo di stabilità della scarpata in quanto si presenta poco inerbita e molto pendente. All'apice della scarpata è presente una pianta di pioppo cipressino sottoposto ad abbattimento in quanto si presenta in cattivo stato vegetazionale e mal conformato al fine di ridurre il rischio arboreo. L'intervento consisterà anche nel mantenimento delle piante di roverella con la sola rimonda del secco, riconformazione della chioma e potatura delle branche che si sono oltremodo protese sulla strada sottostante. Si prevede anche la pulizia dei fossi alle estremità della particella catastale limitata solo alla vicinanza della strada, caratterizzato dalle medesime specie botaniche, senza movimento terra. Il lavoro dovrà essere eseguito a regola d'arte al fine di scongiurare ulteriori interventi nel breve periodo"*.

Evidenziato che i lavori sono stati richiesti alla sig.ra Pagnini Paola, quale soggetto proprietario del terreno, dal Comune di Pesaro con nota prot. 022377 del 20/02/2025 ad oggetto *"Verifiche e interventi su alberi che da terreni privati si protendono su Strada di Vincolungo creando situazioni di pericolo per gli utilizzatori"*, al fine di preservare la pubblica incolumità del tratto stradale sotteso dalla scarpata su cui radica la vegetazione oggetto di intervento.

Dato atto che il luogo di intervento si localizza in corrispondenza dei terreni catastalmente censiti al Foglio 3 Particelle 95 del Comune di Pesaro, ricadenti in parte in zona C e in parte in zona DE del Piano del Parco, all'interno della ZPS *"Colle San Bartolo e Litorale Pesarese"*.

Precisato pertanto che l'intervento proposto è soggetto ai seguenti provvedimenti dell'Ente Parco:

- Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/1997 - DGR 1661/2020;
- Nulla osta al taglio dell'area boscata, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Regolamento del Parco, con riguardo alla porzione di quest'ultima ricadente in zona C.

Visto il format di screening per la valutazione di incidenza, redatto dal Dottore Forestale Sofia Paccapelo.

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*" e ss.mm.ii";
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC "Colle San Bartolo";
- la D.G.R. n. 1661 del 30/12/2020 ad oggetto "*Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015*".

Riscontrato, in base ad un sopralluogo effettuato con la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, che l'area di intervento si sviluppa lungo la scarpata stradale di via Vincolungo, ove radica una formazione boscata il cui piano arboreo è dominato, in prevalenza, da Robinia (*Robinia pseudoacacia*) e Roverella (*Quercus pubescens*), con presenza saltuaria anche di Cipresso (*Cupressus sempervirens*).

Dato atto che l'intervento è stato richiesto al fine di garantire la sicurezza del transito veicolare lungo la suddetta strada comunale.

Ritenuto opportuno che l'intervento di taglio venga effettuato nel rispetto delle seguenti indicazioni operative:

- il taglio delle piante di Robinia dovrà essere di capitozzatura ed effettuato ad un metro di altezza dal colletto per limitarne la capacità pollinifera e limitato ai soli esemplari eccessivamente pendenti verso la strada; ove possibile, andranno privilegiati gli interventi di potatura;
- il taglio delle piante di ailanto, per evitare l'effetto invasivo, deve seguire le seguenti indicazioni: per le piante adulte (altezza > 3m) va effettuata la cercinatura o l'abbatterla con motosega in fase vegetativa e contestualmente pennellare sulla ceppaia il diserbante sistemico. Per le piante giovani (altezza 1,5-3 m): eseguire un taglio in fase vegetativa delle singole piantine con l'utilizzo di forbice, effettuare l'immediata pennellatura della superficie di taglio con diserbante sistemico, così da devitalizzare l'apparato radicale; nell'anno successivo, in primavera e autunno, verificare la ricomparsa di nuove piante ed eliminarle con l'applicare nuovamente il diserbante con un pennello e guanti, o con un tampone di spugna, evitando che vada alla deriva;
- dovrà essere eseguito il taglio delle piante secche/seccaginosi, al fine di evitare che, cadendo, possano interessare l'area di sedime stradale;
- l'intervento di potatura delle piante di Roverella dovrà interessare solo quelle ai margini della strada ed essere finalizzato a rimuovere i rami secchi/seccaginosi e a garantire un assetto più equilibrato alla chioma;
- l'attività di cantiere deve essere diretta da un professionista a ciò abilitato (es. Dottore Forestale), al fine di evitare tagli non congruenti con le finalità dell'intervento;
- i lavori devono essere eseguiti fuori dal periodo riproduttivo della fauna che va da marzo a luglio.

Tenuto conto che l'intervento previsto è di lieve entità e non modificherà gli obiettivi di conservazione della ZPS e non avrà effetti negativi sull'integrità della stessa in quanto:

- dalla consultazione della cartografia degli habitat redatta dall'Università Politecnica delle Marche, l'ambito d'intervento non è interessato dalla presenza di habitat di interesse comunitario;
- non presenta per localizzazione, estensione e tipologia di lavori, caratteristiche tali da comportare un impatto diretto o indiretto nei confronti delle specie tutelate e dei relativi habitat di specie;

Ritenuto l'intervento compatibile con le misure di conservazione di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e con la D.G.R. 1471/2008.

Riscontrata, inoltre, la conformità dei lavori proposti con il Piano ed il Regolamento dell'Ente Parco.

Ritenuto opportuno, in relazione all'intervento richiesto e alle motivazioni addotte dal richiedente, assentirne la sua esecuzione al fine di ripristinare adeguate condizioni di sicurezza al transito veicolare.

Questo Ente Parco, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica,

DISPONE

Di **rilasciare** screening di Incidenza positivo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e della D.R.G. 1661/2020 in merito ai lavori denominati *"Interventi urgenti di manutenzione della vegetazione arborea radicante lungo strada di Vincolungo in Comune di Pesaro (Foglio 3 Mappale 95). Ditta: PAGNINI PAOLA"*.

Di **rilasciare** ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Regolamento del Parco, il nulla osta al taglio della formazione boscata radicante lungo la scarpata stradale, nel rispetto delle seguenti indicazioni operative:

- il taglio delle piante di Robinia dovrà essere di capitozzatura ed effettuato ad un metro di altezza dal colletto per limitarne la capacità pollinifera e limitato ai soli esemplari eccessivamente pendenti verso la strada; ove possibile, andranno privilegiati gli interventi di potatura;

- il taglio delle piante di ailanto, per evitare l'effetto invasivo, deve seguire le seguenti indicazioni: per le piante adulte (altezza > 3m) va effettuata la cercinatura o l'abbatterla con motosega in fase vegetativa e contestualmente pennellare sulla ceppaia il diserbante sistemico. Per le piante giovani (altezza 1,5-3 m): eseguire un taglio in fase vegetativa delle singole piantine con l'utilizzo di forbice, effettuare l'immediata pennellatura della superficie di taglio con diserbante sistemico, così da devitalizzare l'apparato radicale; nell'anno successivo, in primavera e autunno, verificare la ricomparsa di nuove piante ed eliminarle con l'applicare nuovamente il diserbante con un pennello e guanti, o con un tampone di spugna, evitando che vada alla deriva;

- dovrà essere eseguito il taglio delle piante secche/seccaginosi, al fine di evitare che, cadendo, possano interessare l'area di sedime stradale;

- l'intervento di potatura delle piante di Roverella dovrà interessare solo quelle ai margini della strada ed essere finalizzato a rimuovere i rami secchi/seccaginosi e a garantire un assetto più equilibrato alla chioma;

- l'attività di cantiere deve essere diretta da un professionista a ciò abilitato (es. Dottore Forestale), al fine di evitare tagli non congruenti con le finalità dell'intervento;

- i lavori devono essere eseguiti fuori dal periodo riproduttivo della fauna che va da marzo a luglio.

Di **stabilire** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti.

Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.

Di **trasmettere** copia del presente provvedimento alla ditta richiedente e, per quanto di rispettiva competenza, al Gruppo Carabinieri Forestale - Comando Provinciale di Pesaro e Urbino e al Comune di Pesaro. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco.

Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

Il Tecnico

Dott. Fabrizio Furlani

IL DIRETTORE
Dott. Marco Zannini



Marco
Zannini
07.05.2025
17:06:27
GMT+02:00